



Kalyan Banerjee, Presidente Internazionale
Pierluigi Pagliarani, Governatore Distretto 2070
Paolo Malpezzi, Assistente del Governatore
Andrea Segrè, Presidente Bo Ovest G. Marconi
Lionello Gandolfi, Past President
Gino Martinuzzi, Presidente Incoming
Antonella Versaci, Segretario
Luigi Stefano, Tesoriere
Giorgia Magagnoli, Consigliere Prefetto
Elia Antonacci, Consigliere
Emmanuele Di Dio, Consigliere
Gino Ghigi, Consigliere
Letizia Maini, Consigliere
Giovanni Primo Quagliano, Consigliere



Conosci te stesso per abbracciare l'umanità

ROTARY CLUB BOLOGNA OVEST GUGLIELMO MARCONI

NOTIZIARIO RISERVATO AI SOCI

n. 9 dell'Annata Rotariana 2011/12
Rotary International - Distretto 2070
Club Bologna Ovest Guglielmo Marconi
Sede e Segreteria: Via Santo Stefano, 43 - 40125 Bologna
tel.: 051235175 - fax: 051224218 orari: lun-mar-mer-ven 11-13
e-mail: bolognaoest@rotary2070.it
sito internet: <http://www.rotarybw.it>

sommario

le notizie.....	pag. 2
Festa degli Auguri	pag. 2
le conviviali	pag. 3
Conviviale 21 novembre	pag. 3
(Prof. Melandri)	
Conviviale 28 novembre	pag. 5
(Assemblea dei Soci)	
il Gruppo Felsineo	pag. 8

Distretto 2070 e dintorni...

Lettera Governatore.....	pag. 6
--------------------------	--------

le prossime riunioni

Lunedì 5 dicembre, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: **Prof. Mario Taffurelli**, Ordinario di Chirurgia Generale Università di Bologna e Responsabile del Policlinico S. Orsola Malpighi per il percorso del tumore al seno. Tema: **“Il percorso del tumore al seno nella donna”**. Intervento di un responsabile dell'Associazione **Komen Italia**.

Lunedì 12 dicembre, ore 19,30, Sede via S. Stefano 43, per soli Soci. **Assemblea per l'elezione delle cariche sociali 2012-2013**.

Lunedì 19 dicembre, ore 19,30, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. **Festa degli Auguri**. Consegna di un PHF. E' necessaria la prenotazione.

Anche alle riunioni senza obbligo di prenotazione è gradita la segnalazione della presenza o dell'assenza. Grazie.



le notizie

Festa Auguri

Vi ricordiamo che lunedì **19 dicembre**, presso il Ristorante “**Nonno Rossi**” si terrà la tradizionale **Festa degli Auguri**. Alle ore 19,30 verrà servito l’aperitivo e verso le 20,30 ci sarà la cena di gala. Vi preghiamo di prenotarvi presso la Segreteria per permettere una buona organizzazione della serata.

* * *

Curiosando ...nel galateo a cura di P.S.

Ad una festa da ballo, appoggiandosi languidamente ad Alessandro Dumas (1803 – 1870), una signora gli chiese : < Caro Maestro, poiché voi poeti sapete tutto, mi può dire, negli animi di un uomo e di una donna, qual è la differenza fra l’amicizia e l’amore ? >

< Cara signora – rispose galantemente Dumas – la differenza è enorme: dal giorno alla notte ! >

* * *



le conviviali

RIUNIONE CONVIVIALE CON FAMILIARI ED OSPITI

- Lunedì 21 novembre 2011 -

- Prof. Valerio Melandri: "I 5 motivi per cui il fundraising non può funzionare in Italia"

Presidenza: Prof. Andrea Segrè.

Ospiti del Club: Prof. Valerio Melandri.

Ospiti dei Soci: del Not. Antonacci: Dott. Salvatore Mosca.

Soci presenti: A. Segrè, E. Antonacci, P. Bonazzelli, M. Cini, R. Cioni, C. Covazzi, M. De Lillo, E. Di Dio, S. Gallo, L. Gandolfi, G. Ghigi, R. Giardino, G. Magagnoli, P. Malpezzi, G. Martinuzzi, P. Orsatti, L. Pasqui, C. Pezzi, G.P. Quagliano, G.B. Sassoli, G. Selvatici, L. Stefano, R. Vecchione, A. Versaci.

Consorti: Valeria Pasqui, Susanna Vecchione.

Presenza: 30,38 %

Soci presso altri Club: Avv. Ruggieri il 17 novembre al R.C. Bologna Est – Prof. Segrè e Prof. Gandolfi il 17 novembre a Firenze per il Seminario sull'Effettivo – Avv. Pezzi il 24 novembre al R.C. Imola.

Dopo aver salutato i presenti il Presidente ha dato la parola al Past President Prof. Gandolfi per la consegna della 5° pietra blu al Dott. Malpezzi:

“Le motivazioni per cui il precedente Consiglio Direttivo del Club ha deliberato l’assegnazione del PHF a Paolo Malpezzi si riferiscono alla sua attività rotariana relativa all’annata 2010-2011. Il questo periodo Paolo ha dato un apporto fondamentale per il successo del Club al Convegno sull’Acqua ad Assisi (1° premio per il migliore progetto sull’acqua, realizzato a Chita) ed al Congresso Distrettuale a Livorno. In entrambi i casi ha fornito l’aiuto per la preparazione di 2 poster di grandi dimensioni, che descrivevano le attività del Club. Con il suo impegno è stata inoltre possibile la realizzazione del Rotary Day in S. Lucia, in occasione del quale è stato assegnato un premio per un elaborato sull’acqua ad una studentessa dei Salesiani, con i quali abbiamo, anche per opera di Paolo, ottimi e fruttuosi rapporti di collaborazione particolarmente nel campo dell’energia. Il suo aiuto è stato inoltre determinante per l’ottenimento nel 2010-2011 di un diploma particolare che il Governatore assegna, in numero assai limitato, solo ai Club che si sono particolarmente distinti. Per ultimo, non meno importante, ci è parsa degna di riconoscimento, la sua nomina, per la prima volta nella storia del nostro Club, di Assistente del Governatore”.

L’Amico Paolo ha così ringraziato:

“Care amiche e cari amici, ringrazio Lionello, Andrea e gli amici tutti del Consiglio Direttivo per avermi voluto onorare di questo PHF; il ringraziamento è sincero e sentito perché il piacere di ricevere un PHF è sempre grande e invariato. Non ci ho ancora fatto l’abitudine e questo è bello ed avviene perché ogni volta è diversa la motivazione, anche se sempre connessa al servire rotariano, e diversi sono i sentimenti che suscita.

In questa occasione i sentimenti prevalenti che mi accompagnano sono contrastanti; sono la tristezza e la speranza. La tristezza deriva dal pensiero che molti amici che hanno rinsaldato in me i principi rotariani con l’esempio e l’amicizia ci hanno lasciati per sempre o sono usciti dal club o si è ridotta la loro partecipazione. La speranza è quella di riuscire a trasmettere a mia volta gli stessi sentimenti di amicizia e i valori morali ai giovani soci al fine di rafforzare il loro senso di appartenenza al Rotary che è la linfa vitale per assicurare alla nostra splendida associazione quella continuità nel rinnovamento che è stata e sarà la forza della ruota rotariana.”





Terminata la cena il Presidente ha introdotto il relatore della serata, Prof. Valerio Melandri che ci ha piacevolmente intrattenuto sull'argomento "I 5 motivi per cui il fundraising non può funzionare in Italia". Nato a Forlì il 2 novembre 1966, diplomato in ragioneria e laureato in Economia a Bologna, ha subito iniziato ad interessarsi di nonprofit, prima in Italia e poi, trasferitosi per tre anni negli Stati Uniti presso la New York University, dove ha conseguito il Master in Nonprofit Management. Al termine del Master ha collaborato con la New York University con la qualifica di Visiting Scholar (Ricercatore straniero) alla cattedra di Management delle Organizzazioni Nonprofit. Tornato in Italia ha iniziato a collaborare alla nascita e assunto la direzione del primo Diploma Universitario in Economia delle Imprese Cooperative e delle Organizzazioni Nonprofit. Oggi è docente di Economia Aziendale presso la Facoltà di Economia di Forlì, Università di Bologna e Direttore del Master universitario in fund raising, inserito dal mensile Class, all'interno dei "200 giovani italiani più influenti del Paese".

Per tutti gli approfondimenti basta utilizzare i link "www.valeriomelandri.it" e "www.unibo.it/docenti/valerio.melandri". Anzitutto il relatore ci ha spiegato cosa significa il concetto di fund raising: è una parola inglese che non è traducibile semplicemente in raccolta fondi. "To raise" ha il senso di: far crescere, coltivare, sorgere, ossia di sviluppare i fondi necessari a sostenere una azione senza finalità di lucro. Infatti il fund raising trova le sue origini nell'azione delle organizzazioni nonprofit, quelle organizzazioni che hanno l'obbligo di non destinare i propri utili ai soci, ma di reinvestirli per lo sviluppo delle proprie finalità sociali. Il nostro relatore è partito, coadiuvato da pochi ma significativi grafici, da alcuni esempi di vita quotidiana per farci capire quanto possono essere sbagliati alcuni preconcetti che la maggior parte delle persone in Italia nutre nei confronti delle organizzazioni nonprofit.

Vi sembrerebbe normale che un critico cinematografico dopo aver visto un film desse una o cinque stelle solo in base alle "spese generali" che ha avuto la casa cinematografica per realizzare la pellicola? Oppure quando per esempio andate a comprare una paio di scarpe da corsa non pensate: "prima di andare a comprare le scarpe voglio sapere che percentuale del prezzo di vendita va alle spese generali" e di certo non uscirete da un negozio di scarpe con un paio di nuovissime "sneakers" (scarpe da corsa alla moda) piene di buchi dicendo ai vostri amici "non crederete mai quanto sono state basse le spese generali per questo paio di scarpe". Eppure questo è quello che succede nel mondo nonprofit. Ci viene insegnato che le migliori organizzazioni nonprofit sono quelle che hanno basse spese generali, e se sono le migliori saranno anche le più efficienti.

Andiamo in giro, fieri di donare a un'organizzazione che ha delle bassissime spese generali senza sapere assolutamente nulla di quell'organizzazione.

Il 76% degli italiani prima di donare soldi ad un'organizzazione nonprofit si chiede: "Quanto andrà di quello che dono alla causa e quanto rimarrà per le spese generali all'organizzazione nonprofit?". Solo il 6% si chiede se la donazione che ha fatto avrà un effetto positivo sulla risoluzione del problema. Ma questa è una pessima domanda, perché nasconde il vero obiettivo delle organizzazioni nonprofit, che non è quello di spendere poco, ma di risolvere problemi immani: la fame del mondo, la povertà, l'aiuto agli ammalati, ecc.

Se questa è una pessima domanda, perché continuiamo a farla? Perché facciamo solo questa domanda?

La risposta del nostro relatore è che ci hanno insegnato a farlo!. Lo insegnano gli organi di controllo, ci formano anche i mass media, ci formano le stesse organizzazioni nonprofit che continuano a dire ai donatori "le nostre spese generali sono molto basse". Tutto ciò porta i donatori a pensare che tenere basse le spese generali sia importante e che sia indice di un'ottima organizzazione; così si crea un circolo vizioso. E in questo modo si mina il settore nonprofit. Perché meno spese generali vuol dire meno investimenti e meno investimenti vuol dire meno crescita. Questo è il primo motivo per cui il mercato del nonprofit non può funzionare bene in Italia.

Occorre trasformare il pensiero dei donatori riguardo al fundraising; si tratta di cambiare profondamente tutto ciò che ci è stato insegnato. Occorre dare maggiore libertà di utilizzare i soldi, in modo da riuscire a raccogliere maggiori somme di denaro e mantenere la speranza di risolvere almeno una parte della gigantesca scala di problemi che un'organizzazione nonprofit deve affrontare. Il Prof. Melandri ritiene che le organizzazioni nonprofit facciano un lavoro eccellente con pochissime risorse e per questo motivo hanno bisogno di maggiore libertà, in modo che possano raggiungere molti più risultati.

Molti incolpano il capitalismo di avere creato una società ingiusta. Può darsi, però noi non accettiamo che il settore nonprofit utilizzi gli strumenti del capitalismo per porre rimedio a queste ingiustizie.



Ecco altre quattro aree di discriminazione tra le organizzazioni lucrative ed organizzazioni nonprofit per cui le seconde soccombono sempre:

1 - gli operatori nel nonprofit sono normalmente pagati di meno rispetto ad identici ruoli nel profit. Di conseguenza i talenti scappano, i dirigenti di valore certo non sceglieranno un'organizzazione nonprofit rispetto ad una normale azienda di marketing che li paga molto di più.

2 - nel nonprofit si va immediatamente sotto scandalo se si decide di utilizzare il marketing per pubblicizzare le cause allo stesso livello del settore profit. Si dice "guarda come sprecano i soldi"; ma se noi guardiamo i grafici vediamo che le organizzazioni nonprofit investono in pubblicità 4.000.000 (quattromilioni) di Euro contro i 12.000.000.000 (dodicimiliardi) di Euro spesi dal marketing normale: ma se non mi faccio pubblicità come posso farmi conoscere ed apprezzare?

3 - non vi è nessuna possibilità di rischiare in iniziative che potrebbero generare un guadagno. Ogni azienda è inizialmente in perdita e programma un certo periodo di anni prima di poter distribuire utili; per esempio Amazon può tardare 6 anni a fare i primi bilanci in utile. Ma se in un'azione di fundraising non si guadagna almeno il 65%, arriva l'agenzia delle Entrate sospettosa.

4 - non vi è nessun mercato azionario per attirare capitale e dunque i volumi non possono crescere. Risulta chiaro, quindi, che il settore nonprofit si trova in enorme svantaggio. Se ci fosse maggiore rispetto e maggiore fiducia per la nozione stessa della parola nonprofit, l'intero settore non sarebbe così debole.

Invece di cercare di appagare i donatori con ciò che si vogliono sentir dire, devono iniziare a raccontare loro ciò di cui hanno veramente bisogno per riuscire a risolvere i problemi, cosa che di certo non fanno mantenendo le spese generali basse, ma costruendo le abilità e la forza dell'organizzazione. Per eliminare



questi problemi bisogna iniziare a stabilire obiettivi ambiziosi che devono avere la precedenza sulle spese generali, che sono invece problemi secondari se paragonati alla risoluzione dei veri problemi della nostra società.

La relazione ha lasciato poi il campo ad una interessantissima discussione durante la quale i partecipanti hanno avuto modo di intervenire e porre diversi quesiti ai quali il relatore ha risposto con doviziosità di argomenti e spiegazioni.

Prima dei saluti finali il Presidente ha offerto al nostro gradito ospite un dono a ricordo della bella serata che si è conclusa con i meritati applausi.

* * *

RIUNIONE CONVIVIALE PER SOLI SOCI

- Lunedì 28 novembre 2011 -

- Assemblea per l'approvazione del bilancio consuntivo 10-11 e preventivo 11-12 -

Presidenza: Prof. Andrea Segrè.

Soci presenti: A. Segrè, E. Antonacci, A. Barbiera, S. Bocchetti, R. Cannamela, F. Capparelli, M. Cini, D. Dal Monte, M. De Lillo, E. Di Dio, F. Florida, G. Gamberini, L. Gandolfi, G. Geminiani, G. Ghigi, R. Giardino, G. Magagnoli, I. Malagola, P. Malpezzi, L. Marini, P.G. Montevicchi, R. Muccinelli, C. Pezzi, G.P. Quagliano, M. Rizzati, G. Selvatici, M. Speranza, L. Stefano, G.C. Vaccari, R. Vecchione, G. Venturi, A. Versaci.

Presenza: 38,55 %

Il Presidente Segrè ha salutato i presenti e ha passato la parola al Tesoriere Stefano che, dopo aver constatato la validità dell'assemblea, ha parlato del Bilancio Consuntivo 2010-2011 e del Bilancio Preventivo 2011-2012.



Circa il Consuntivo Stefano ha evidenziato che le entrate totali ammontano a € 201.421,21, mentre le uscite sono pari a € 199.882,18, dando così luogo ad un avanzo netto di gestione di € 1.539,03. Soffermandosi poi sulle varie voci con chiarezza e accuratezza, ha puntualizzato che nonostante l'aumento del costo della vita, l'attività del Club è stata condotta nel rispetto delle previsioni di bilancio e che la percentuale destinata ai service è stata del 46 %, che è un'ottima percentuale rispetto al costo netto di gestione del club. Dopo che il Tesoriere ha risposto a qualche domanda dei Soci e che il Past President Gandolfi ha puntualizzato sui service svolti durante l'annata, il Presidente ha messo ai voti il bilancio consuntivo, che è stato approvato all'unanimità, unitamente alla destinazione dell'avanzo conseguito a favore dell'annata 2011-2012.



Relativamente al Bilancio Preventivo il totale delle entrate è previsto in € 140.864,00 a fronte del totale delle uscite previsto in € 138.762,00, con un avanzo di € 2.102,00. Sono state confermate la quota associativa di € 1.240,00 annuale e la quota di ingresso di €

1.034,00. Il bilancio è quindi stato messo in votazione e approvato all'unanimità.

Non essendoci altri punti all'ordine del giorno, l'assemblea si è sciolta con un applauso generale e i complimenti alla puntualità del Tesoriere.

Infine, la serata si è conclusa con cena a buffet, molto gradita dai soci presenti che si sono intrattenuti piacevolmente nei locali della nostra bella sede.

* * *

Lettera del Governatore - Dicembre 2011

La lettera del mese l'ho fatta scrivere a loro, il Presidente Kalyan Banerjee e sua moglie Binota.

KALYAN BANERJEE

"Da dove cominciare? Lasciatemi rispondere tornando indietro di alcune pagine nel libro di storia della nostra organizzazione.

Il Past President del R.I. Glen Kinross (Australia) nell'anno rotariano 1997-98 aveva avviato un progetto per la costruzione di piccole abitazioni economiche. Per questo i Rotary club di Rajpur, in India, chiesero al governo locale di donare la terra necessaria alla costruzione di 500 casette. Per ciascuna costruzione, i club australiani e cinque club di Rajpur avevano dato un contributo e la Fondazione Rotary fornito il resto con una Sovvenzione paritaria.

Non appena pronte, i club hanno pubblicizzato la disponibilità degli alloggi nei giornali del posto, ricevendo 5.000 domande. Di fronte ad una tale situazione, i Rotariani hanno deciso che gli alloggi sarebbero stati assegnati in base ad un'estrazione pubblica. Io ho preso un volo da Mumbai, a 1.500 miglia di distanza, per stare insieme a loro. Il 135° nome estratto era quello di Anisa Begum.

Comparve una donna esile, con un sari bianco, che si fece strada tra il pubblico e si avvicinò al palco dove le vennero consegnate le carte relative all'alloggio. Dopo la consegna, chiese agli organizzatori di poter dire alcune parole. Sorpreso, il Rotariano le passò il microfono dicendole che aveva solo un minuto di tempo. La donna si rivolse ai presenti dicendo:

"Fratelli miei del Rotary, io non conosco voi né voi conoscete me. Ero venuta qui a Rajpur con mio marito e i nostri tre figli un anno fa, abitavamo in una stanzetta e un giorno mio marito mi disse: 'Anisa, ho deciso di lasciarti, ho trovato un'altra'. E poi, ha ripetuto per tre volte: "Talaaq, talaaq, talaaq" (Ti divorzio, ti divorzio, ti divorzio), afferrò una borsa e andò via. Il cielo mi cascò addosso, non sapevo dove andare. Il proprietario della stanza ci cacciò via il giorno dopo, perché mio marito non aveva pagato l'affitto. Così, cominciammo a girovagare per le strade, dormendo alla stazione ferroviaria, al terminale dell'autobus, e siamo sempre stati cacciati via dalle guardie, abbiamo anche dormito sui marciapiedi insieme ai cani di strada.

I miei bambini piangevano sempre, avevano fame ed erano ammalati. Non avevo soldi per il cibo né per le medicine e non avevo un lavoro, tranne qualche lavoretto come donna delle pulizie di un bagno pubblico. Versavo nella disperazione assoluta. A quel punto, qualcuno mi ha parlato del vostro progetto sugli alloggi e mi ha aiutato a fare domanda perché io non so scrivere. Ed eccomi qui oggi"

Dopo aver pronunciato tali parole, si è seduta sul palco, di fronte alle migliaia di persone presenti, continuando: "Miei fratelli Rotariani, voi non sapete quello che avete fatto per me. Voi avete dato a me e ai miei figli una nuova vita. Grazie, grazie, grazie".



Dopodiché, cominciai a piangere senza vergognarsi e, devo ammettere, anche noi cominciammo a commuoverci. E, attraverso le nostre lacrime, ciascuno di noi comprese veramente quel giorno la ragione della nostra affiliazione al Rotary.

Quest'episodio è avvenuto 12 anni fa e da quel giorno sono sempre più convinto che se desideriamo dare speranza, dignità e fiducia al nostro prossimo, non possiamo fare di meglio che fornirgli un'abitazione. La casa è il luogo in cui vive la famiglia. Madre e figlio sono il nucleo centrale di ogni famiglia. E le comunità in cui viviamo sono composte da famiglie, famiglie che vivono insieme in abitazioni, che condividono la loro vita, le loro risorse e i loro destini comuni.

Dalle buone famiglie nascono buoni vicinati, e dai buoni vicinati nascono buone comunità. E dalle buone comunità si realizzano grandi nazioni.

Questo è il motivo per cui nel nostro anno, la nostra prima enfasi sarà la famiglia, perché la famiglia è il posto in cui vengono definiti tutti i nostri obiettivi. Possiamo occuparci di alloggi sicuri, acqua e strutture igienico-sanitarie, salute, di tutte le questioni che riguardano le madri e i loro bambini.

Solo allora potrà esserci salute, speranza e armonia tra le sue mura.

Anni fa, ho avuto il privilegio di lavorare con Madre Teresa di Calcutta. È stata Madre Teresa a dire che il mondo è capovolto e c'è tanta sofferenza perché c'è poco amore nelle case e all'interno della famiglia.

Non abbiamo tempo per i nostri bambini, non abbiamo tempo gli uni per gli altri, per godere gli uni degli altri. L'amore comincia a casa, l'amore vive nelle case e questa è la ragione per cui oggi il mondo non è felice. Tutti hanno fretta, e i bambini hanno poco tempo per i loro genitori e i genitori non hanno tempo da dedicare ai loro figli ed è nelle case che comincia a infrangersi la pace nel mondo.

E quindi, la casa e la famiglia sono il punto da cui partiamo, per ritornare a quella pace.

BINOTA BANERJEE (coniuge del Presidente Kalyan)

Alcuni di voi sono coniugi rotariani da anni e altri solo da poco tempo. All'Assemblea del R.I. non sono importanti le diverse lingue, le tante nazionalità o le varie abitudini, bensì lo spirito di unità, il sentimento di buona volontà ed il sincero desiderio di riunirsi e diventare una forza unica. Un sorriso caloroso, una stretta di mano, o un gesto affettuoso possono unire le persone ed aprire la porta all'amicizia. Mi ricordo ancora quando ero anch'io all'Assemblea per la prima volta, molti anni fa e mio marito era Governatore eletto ho imparato tanto dai miei amici, e oggi posso dire francamente che ognuno dei presenti ha qualcosa di importante da offrire. Sono certa che impareremo gli uni dagli altri e, insieme, avremo l'opportunità di vivere un momento irripetibile!

Una volta, sempre quando Kalyan era Governatore, pensavo di non poter andare con lui per una visita e il presidente del club scrisse a mio marito una lettera dicendogli:

"Se Binota non può venire, allora questa non è da considerare come la visita ufficiale!"

Questo dimostra quanto sia importante la presenza del coniuge per i Rotariani del mio Paese. Come ha già dichiarato Kalyan: "Il supporto e il servizio offerti dai coniugi attraverso il Rotary dimostrano talento, intelligenza, capacità e grande amore"

I Rotariani apprezzano il vostro ruolo, che è unico come tutti voi, il Rotary ha bisogno che voi realizziate i grandi sogni. Oltre cento anni di storia rotariana hanno dimostrato che i coniugi hanno il potenziale per fare la differenza e, per questo, prego perché Dio vi dia la sua benedizione.

E adesso vorrei presentarvi l'uomo che conosco, con il quale ho condiviso 42 anni della mia vita: mio marito. Ci siamo conosciuti in un ospedale dove io lavoravo come infermiera e lui era ricoverato come paziente. Doveva passare una visita di due giorni, ed invece è rimasto lì per 49 giorni. Ci siamo innamorati e da allora in poi siamo sempre stati insieme. Abbiamo creato insieme una bella famiglia e il Rotary ci ha permesso di avere amici dappertutto. Mio marito è un uomo dedicato alla famiglia, uno che lavora duro, un padre attento ed un Rotariano impegnato.

Kalyan è mio marito, ma è anche il mio compagno, il mio amico, il mio amore e la mia anima. Ci siamo dati supporto reciproco per tutto il nostro percorso e invito tutte voi ad unirvi a me quest'anno per dare il nostro supporto ai nostri coniugi nel migliore dei modi. Loro hanno una missione importante da realizzare "Conosci te stesso per abbracciare l'umanità".

Ed assieme al Presidente Internazionale e Binota: Buon fine d'anno e Felice 2012 e Buon Rotary.

Pier Luigi

* * *



il gruppo felsineo

INTERCLUB

Giovedì 1 dicembre, ore 19,30, Hotel Savoia, con familiari ed ospiti, interclub dei Club Bologna Sud e Bologna Valle dell'Idice. Relatore: Rev. Monsignor Ernesto Vecchi. Tema: "Santo Natale: Dio si fa uomo in Cristo, unico Salvatore del mondo".

BOLOGNA

Martedì 6 dicembre, con familiari ed ospiti. Ore 16,00, Visita guidata a San Colombano e Considerazioni del Socio Padre Vincenzo Benetollo o.p. sulla storia del Natale. Ore 18,00 rinfresco presso il Ristorante Boviada di via Marsala.

Martedì 13 dicembre, ore 20,00, Circolo della Caccia, con familiari ed ospiti. Cena degli Auguri.

Martedì 20 dicembre, ore 13,00, Circolo della Caccia, con familiari ed ospiti. Relatore: Dott.ssa Claudia Avitabile. Tema: "BRIC, la B è il Brasile".

BOLOGNA CARDUCCI

Martedì 6 dicembre, ore 20,15, Unaway. Caminetto per soli Soci.

Martedì 13 dicembre, ore 20,00, Ristorante Carracci, con familiari ed ospiti. Festa degli Auguri.

Martedì 20 dicembre, ore 19,30, Caffè Zanarini. "Aperitivo in Centro".

BOLOGNA EST

Giovedì 1 dicembre, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Prof. Rolando Dondarini. Tema: "La tredicesima porta".

Giovedì 8 dicembre, riunione annullata.

Giovedì 15 dicembre, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Festa degli Auguri.

BOLOGNA GALVANI

Lunedì 5 dicembre, ore 20,15, Unaway Hotel, con familiari ed ospiti. Relatore: Dott.ssa Marilena Pillati, Assessore alla Scuola e alla Formazione del Comune di Bologna. Tema: "Le politiche educative e formative a Bologna".

Lunedì 12 dicembre, ore 20,15, Unaway Hotel, con familiari ed ospiti. Festa degli Auguri.

Sabato 17 dicembre, ore 11,00, Villa Putti (Ospedale Rizzoli). Cerimonia di consegna del montascale a poltroncina, service del Bologna Galvani per il reparto oncologico pediatrico del Rizzoli.

BOLOGNA NORD

Mercoledì 7 dicembre, riunione annullata.

Mercoledì 14 dicembre, ore 20,30, Hotel Savoia Regency, Ristorante Garganelli, con familiari ed ospiti. Festa degli Auguri.

Mercoledì 21 dicembre, ore 20,15, Sede via S. Stefano 43, con familiari ed ospiti. Brindisi in Sede.

BOLOGNA SUD

Martedì 6 dicembre, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Prof. Daniele Bracchetti. Tema: "i progressi della Medicina dall'Unità d'Italia ad oggi".

Martedì 13 dicembre, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Festa degli Auguri.

Martedì 20 dicembre, riunione annullata.

Martedì 27 dicembre, ore 18,00, Sede via S. Stefano 43. Brindisi di fine Anno.

BOLOGNA VALLE DELL'IDICE

Giovedì 15 dicembre, ore 20,15, Hotel Savoia Regency, con familiari ed ospiti. Festa degli Auguri.

BOLOGNA VALLE DEL SAMOGGIA

Venerdì 2 dicembre, ore 20,00, Hotel Carlton, con familiari ed ospiti, interclub con Zonta Club Bologna. Relatore: Prof.ssa Adriana Bezzi Carbone. Tema: "L'arte Presepiale Napoletana".

Mercoledì 14 dicembre, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Festa degli Auguri.

Mercoledì 28 dicembre, ore 20,15, Caffè Zanarini, con familiari ed ospiti. Caminetto per gli Auguri di fine anno.

BOLOGNA VALLE DEL SAVENA

Lunedì 5 dicembre, ore 20,15, Top Park Hotel, con familiari ed ospiti. Relatore: Prof. Roberto Tuberosa. Tema: "Nuove piante a maggiore valore nutrizionale e sostenibilità ambientale".

Lunedì 12 dicembre, ore 20,15, Top Park Hotel, con familiari ed ospiti. Relatore: Dott. Atos Cavazza. Tema: "La finanza comportamentale e le trappole mentali".

Lunedì 19 dicembre, ore 20,15, Top Park Hotel, con familiari ed ospiti. Festa degli Auguri. "Le nostre eccellenze artistiche".